



**PROTEZIONE CIVILE**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



**TERREMOTO CENTRO ITALIA**  
Di.Coma.C  
Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione



**ISPRA**



## **Relazione di sopralluogo per la verifica speditiva delle condizioni geo-idrologiche dei siti di interesse nel comune di Amatrice**

Gruppo di lavoro: **Squadra 1** (ISPRA, ENEA, CNR-IGAG)

Gruppo di lavoro: **Squadra 2** CNR-IGAG; ISPRA

**Il sopralluogo della Squadra 1 è stato effettuato alla presenza del personale afferente ai seguenti Enti:**

- **2 unità di personale DPC**
- **1 unità di personale Regione Lazio**
- **2 unità di personale Ente Parco (solo per i siti di competenza dell'Ente Parco)**

### **Sintesi attività**

In seguito alla riunione tenutasi nella mattinata del 23 settembre 2016 presso il DICOMAC di Rieti, si è stabilito di procedere ad una serie di sopralluoghi nel territorio comunale di Amatrice, su siti già indagati e documentati nella *"Relazione di sopralluogo per la verifica speditiva delle condizioni geo-idrologiche dei siti di interesse adibiti a MAP per il Comune di Amatrice"* (di seguito denominata semplicemente Relazione) rilasciata da Regione Lazio. Obiettivo dei sopralluoghi è stata la verifica delle condizioni per le aree SAE.

Di seguito la sintesi delle osservazioni acquisite durante i sopralluoghi, in riferimento alla sopracitata Relazione.

**Cornillo vecchio:** in aggiunta a quanto segnalato nella Relazione, si è verificata la presenza di un fosso di scolo posto diagonalmente rispetto all'area che è stato recentemente approfondito per un'altezza di circa 1,20 m (foto 1); si suggerisce di mantenere efficiente il deflusso attraverso operazioni di pulizia e la stabilità degli argini.



**Foto 1** – Dettaglio del canale di scolo diagonale rispetto al sito individuato

**Configno:** in aggiunta a quanto segnalato nella Relazione, si specifica che la porzione più occidentale del sito è caratterizzata da una geometria leggermente concava (Foto 2) che potrebbe essere sede di persistente impaludamento. Pertanto, si suggerisce particolare attenzione per l'esecuzione delle opere di regimazione delle acque superficiali per questa porzione di sito.



**Foto 2** - Panoramica della porzione occidentale del sito

**Musicchio:** in aggiunta a quanto segnalato nella Relazione, si specifica che il sito si trova al disotto del piano stradale dal quale è possibile effettuare l'accesso. Tale piano stradale si trova a valle del nucleo abitato che definisce una superficie impermeabile al deflusso delle acque superficiali. Pertanto, si ipotizza che il sito possa subire allagamenti per deflusso dal piano stradale. Inoltre, il bordo occidentale della strada è soggetto alla presenza di una scarpata morfologica di altezza qualche metro sulla quale sono state notate evidenze di dilavamento. Si suggerisce l'impostazione di un'importante opera di regimazione delle acque superficiali (mediante canaline di scolo longitudinali e trasversali) per favorire il deflusso delle acque sul bordo occidentale della strada (per evitare allagamenti nel sito) e per accompagnare il deflusso oltre la scarpata.

**Pinaco-Arafranca:** in aggiunta a quanto segnalato nella Relazione, si specifica che:

- per l'area avente superficie indicativamente di 600 mq (come da Relazione) si ribadisce la sua interferenza con l'azienda agricola (ovini) che condiziona la viabilità di accesso. Inoltre, da un punto di vista morfologico, si presenta caratterizzata da una superficie blandamente concava posta alla base di un impluvio (Foto 3). Pertanto, si ipotizza che il sito possa essere sede di persistente di impaludamento.
- per l'area avente superficie indicativamente di 2200 mq (come da Relazione), si segnala la possibilità di provvedere ad una via di accesso posta direttamente prima degli edifici che presentano precarie condizioni strutturali dovute al danneggiamento per evento sismico. Tale nuovo accesso identificato si imposta su una morfologia acclive (Foto 4) per la quale sarebbero necessarie delle opere di adeguamento per facilitare l'ingresso dei mezzi.



**Foto 3** - Porzione dell'area di superficie 600 mq



**Foto 4** - Visuale della possibile via di ingresso posta su morfologia acclive (vista verso Nord)

**Retrosi:** in aggiunta a quanto segnalato nella Relazione, si specifica che la porzione più meridionale del sito è posta al di sotto del piano stradale (Foto 5). Pertanto, si suggerisce particolare attenzione per l'esecuzione delle opere di regimazione delle acque superficiali per questa porzione di sito.



**Foto 5 -** Panoramica del sito (vista verso Sud)

**Amatrice 5:** in aggiunta a quanto segnalato nella Relazione, si specifica che:

- la parte più a Ovest limitrofa alle villette (considerata IDONEA nella Relazione) presenta limitazioni logistiche dovute alle ristrette dimensioni della strada di accesso (limitati spazi di manovra per i mezzi).
- la parte limitrofa al Campo della Provincia di Trento (considerata con IDONEITÀ CONDIZIONATA nella Relazione) è condizionata dalla presenza di materiale di risulta sabbioso-limoso proveniente dai movimenti terra per la realizzazione dei moduli Scuole (come già documentato nella Relazione). Lo spessore di tale materiale è praticamente nullo al centro del sito ed arriva a circa 2 m in corrispondenza della profonda scarpata che definisce il limite settentrionale del sito (foto 6). Con le precipitazioni degli ultimi giorni, tale materiale di risulta ha già subito un notevole dilavamento. Si suggerisce di posizionare i moduli SAE ad una distanza di sicurezza dal ciglio della scarpata dove, peraltro, vi è il massimo spessore del materiale di risulta. Si ritengono inoltre necessarie opere per la riduzione dell'erosione del materiale suddetto, in particolare nel settore prossimo al versante.



**PROTEZIONE CIVILE**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

**TERREMOTO CENTRO ITALIA**

Di.Coma.C

Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione



**ISPRA**



**Foto 6** - Panoramica del sito dove è presente il materiale di risulta (vista verso Nord-Est)

**Scai:** in aggiunta a quanto segnalato nella Relazione, si specifica che la porzione più meridionale del sito è caratterizzata da una morfologia molto pianeggiante ed è posta a monte del fosso che divide l'area, già segnalato nella Relazione. Si ritiene quindi tale parte dell'area maggiormente indicata per il posizionamento dei moduli. La porzione più settentrionale del sito è attualmente sede di pascolo di ovini.